



SICUR DELTA

**MANUALE D'INSTALLAZIONE
USO E MANUTENZIONE**

Nota informativa

GAMMA SDFLEX

**LINEA VERTICALE DISPOSITIVO ANTICADUTA
DI TIPO GUIDATO COMPRENSIVO DI LINEA DI
ANCORAGGIO**

EN 353-1+A1:2017 **CE**

RIFERIMENTI DEL PRODUTTORE



Sicur Delta S.r.l. con socio unico

Via A. Vespucci, 16 - 56029 - S. Croce sull'Arno (PI)

Tel. +39 0571 33588, Tel. +39 0571 367677, Fax. +39 0571 367599

Capitale Sociale € 115.000,00 i.v., C.F. e P.IVA 05738810489

Reg. imprese di Pisa 05738810489, R.E.A. PI – 158714

info@sicurdelta.it

www.sicurdelta.it

*Per dubbi, approfondimenti tecnici e qualsiasi altra
necessità, contattare il produttore ai riferimenti sopra riportati*

*È vietato riprodurre il presente manuale anche parzialmente
senza autorizzazione da parte di Sicur Delta Srl*

SICUR DELTA S.r.l. è un'azienda con Sistema di Gestione per la qualità UNI EN ISO 9001 e certificato per Requisiti di Qualità Estesi per la Saldatura UNI EN ISO 3834-2.

INDICE

1	INFORMAZIONI GENERALI	4
1.1	Introduzione	4
1.2	Istruzioni generali	5
2	UTILIZZO	6
2.1	Prima di ogni utilizzo	6
2.2	Caratteristiche del dispositivo di ancoraggio	7
2.3	Installazione della navetta SDFENAV	9
2.4	Usi vietati	10
3	MARCATURA	11
3.1	Marcatura	11
4	ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE	13
4.1	Raccomandazioni per l'installazione	13
4.2	Assemblaggio e modalità di installazione	13
4.2.1	Installazione elemento inferiore SDFEINF	14
4.2.2	Assemblaggio del cavo SDFCAVO	15
4.2.3	Assemblaggio del tenditore SDFTEND	16
4.2.4	Installazione ancoraggio superiore SDFESUP	16
4.2.5	Montaggio kit serracavo SDFSERR	17
4.2.6	Installazione ancoraggio superiore SDFESB2	18
4.2.7	Montaggio componente serracavo SDFSERP	20
4.3	Installazione elemento intermedio SDFEINT	21
5	ISPEZIONE PERIODICA, MANUTENZIONE E DURATA DI VITA	23
5.1	Ispezione periodica	23
5.1.1	Verifica scadenze ispettive dispositivo anticaduta	24
5.1.2	Controllo visivo stato e componenti del dispositivo	24
5.1.3	Controlli funzionali e/o strumentali al/i dispositivo/i	24
5.2	MANUTENZIONE	25
5.3	VITA UTILE	25
6	IMBALLAGGIO, STOCCAGGIO, TRASPORTO	26
7	GARANZIA	26
8	COMPONENTI LINEA VERTICALE SDFLEX	28
8.1	Afferrafune – SDFENAV	30
8.2	Ancoraggio Inferiore	31
8.3	Ancoraggi superiori	33
8.4	Ancoraggio superiore con sbraccio	35
8.5	Elemento intermedio	37
8.6	CAVO	38
8.7	VITI DI FISSAGGIO	38

1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Introduzione

Il dispositivo di protezione individuale contro la caduta dall'alto SDFLEX, progettato e costruito dalla ditta Sicur Delta, è un **dispositivo di protezione contro la caduta dall'alto**.

Il dispositivo SDFLEX consente di eseguire l'accesso al luogo di lavoro in quota tramite scala fissa a pioli prevenendo l'eventuale caduta dell'operatore durante la risalita/discesa della scala stessa. Il personale che dovrà accedere ai luoghi di lavoro in quota, per svolgere gli interventi di manutenzione, potrà farlo in completa sicurezza utilizzando gli appositi dispositivi di protezione individuale anticaduta in dotazione. Si ricorda che detti operatori devono essere formati e addestrati all'utilizzo di DPI anticaduta di categoria III.

Tale avviso deve essere sempre disponibile e accessibile all'utilizzatore. Qualsiasi attività in quota è pericolosa e può causare incidenti, lesioni gravi o morte. La pratica e l'apprendimento delle tecniche di utilizzo dell'attrezzatura appropriata sono di responsabilità dell'utilizzatore.

L'SDFLEX è conforme alla norma armonizzata **EN 353-1+A1:2017** e al Regolamento **DPI 2016/425/UE**.

Il controllo del tipo di esame dell'UE e del modulo C2 è condotto dal seguente organismo di notifica:



La dichiarazione di conformità UE viene fornita con il DPI ed è scaricabile dal sito www.sicurdelta.it.

È necessario leggere e studiare attentamente questo manuale e comprenderlo pienamente prima di utilizzare i DPI. È importante conservare il presente manuale per tutta la durata di vita del dispositivo poiché ne costituisce parte integrante. In caso di smarrimento il presente è consultabile e scaricabile dal sito www.sicurdelta.it oppure contattare il produttore per averne copia digitale o cartacea.

1.2 Istruzioni generali

È essenziale per la sicurezza dell'utilizzatore che, ove il prodotto fosse rivenduto al di fuori del Paese di destinazione originario, il rivenditore fornisca le istruzioni per l'uso, per la manutenzione e per il collaudo periodico, nonché per la riparazione nella lingua del Paese in cui il prodotto deve essere utilizzato. Questi documenti possono essere forniti su richiesta contattando il produttore.

Per utilizzare SDFLEX in modo sicuro, l'utilizzatore deve essere addestrato e competente, deve essere fisicamente sano e non sotto effetto di alcol o droghe.

L'uso di SDFLEX è formalmente vietato se il prodotto è installato in modo improprio o danneggiato. Non deve essere utilizzato oltre i suoi limiti o in qualsiasi situazione diversa da quella a cui è destinato.

Qualsiasi modifica, aggiunta e riparazione dell'apparecchiatura sono assolutamente vietate; le riparazioni devono essere eseguite in conformità alle procedure operative di SICUR DELTA.

Prima di qualsiasi utilizzo di SDFLEX, è necessario predisporre un piano di salvataggio per far fronte a qualsiasi emergenza che possa verificarsi durante il lavoro. Naturalmente, prima e durante l'uso, si deve considerare che questo potenziale salvataggio possa essere effettuato in modo efficace e sicuro.

Prima di ogni utilizzo, verificare che tutti gli elementi di sicurezza siano in buone condizioni, perché la funzione di sicurezza di un elemento è influenzata dalla funzione di sicurezza di un altro elemento o può interferire con essa.

Al sorgere di dubbi in qualsiasi fase (progettazione, installazione, manuale d'uso), non procedere oltre e contattare il produttore. Sicur Delta non si ritiene responsabile di danni, perdite, incidenti derivanti da un errato utilizzo o interpretazione dei dati. Si declina ogni responsabilità per difetti non imputabili al produttore.

2 UTILIZZO

2.1 Prima di ogni utilizzo

È essenziale verificare lo spazio libero richiesto sotto l'utilizzatore sul posto di lavoro, in modo tale che, in caso di caduta, non vi sia collisione con il suolo, nessun altro ostacolo sulla traiettoria di caduta.

Per motivi di sicurezza, è essenziale che il dispositivo di ancoraggio sia sempre posizionato correttamente e che il lavoro sia svolto in modo da ridurre al minimo il rischio e l'altezza della caduta.

Prima di qualsiasi intervento l'utilizzatore deve verificare che:

- Il dispositivo anticaduta di tipo guidato SDFENAV, il suo connettore e l'imbracatura integrale siano in buone condizioni.
- L'assorbitore di energia non venga impiegato.
- Il connettore si chiuda automaticamente.
- L'SDFENAV si muova facilmente sul cavo quando viene spostato verso l'alto.
- L'SDFENAV si blocchi automaticamente sul cavo in seguito a un'azione manuale verso il basso.
- Gli elementi di fissaggio e il fine corsa inferiore siano integri e fissati.
- Il cavo non presenti difetti o strappi.
- La linea vita rigida di ancoraggio sia tesa correttamente.

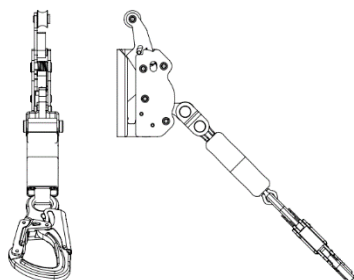
È essenziale ai fini della sicurezza che l'apparecchiatura venga ritirata dall'uso immediatamente se:

- 1) sorgono dubbi sulle sue condizioni per un uso sicuro; o**
- 2) è stato utilizzato per arrestare una caduta e non viene riutilizzato fino a quando non viene confermato per iscritto da una persona competente che è consentito farlo.**

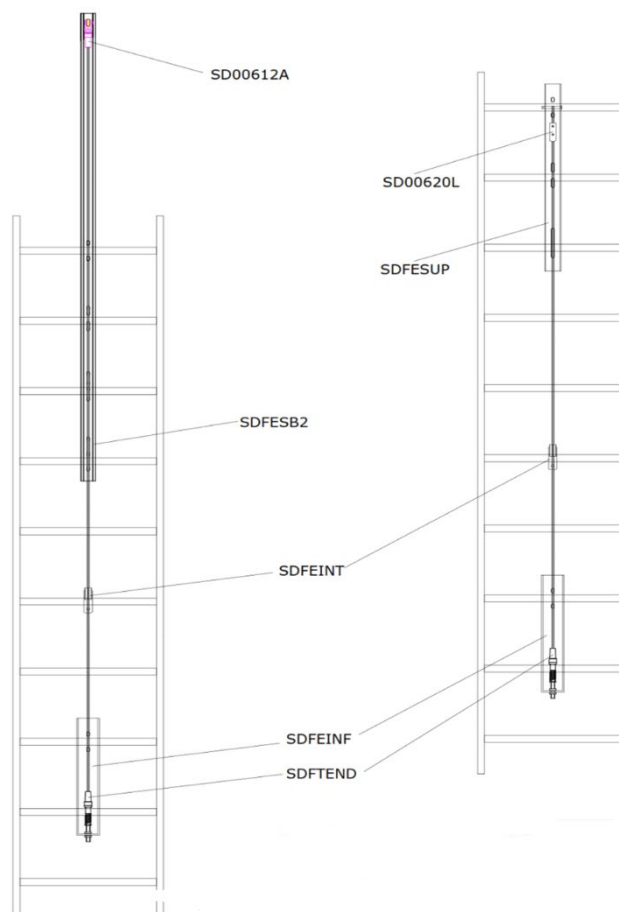
L'SDFLEX non deve essere utilizzato oltre i suoi limiti o in qualsiasi situazione diversa da quella a cui è destinato, ovvero arrestare una caduta. Deve essere utilizzato solo da una persona addestrata, competente, in buona forma fisica, non soggetta a vertigini e non sotto effetto di alcol o droghe per un uso normale sicuro e di emergenza.

2.2 Caratteristiche del dispositivo di ancoraggio

Dispositivo anticaduta
di tipo guidato
SDFENAV



LINEA VERTICALE SDFLEX CON O
SENZA SBRACCIO

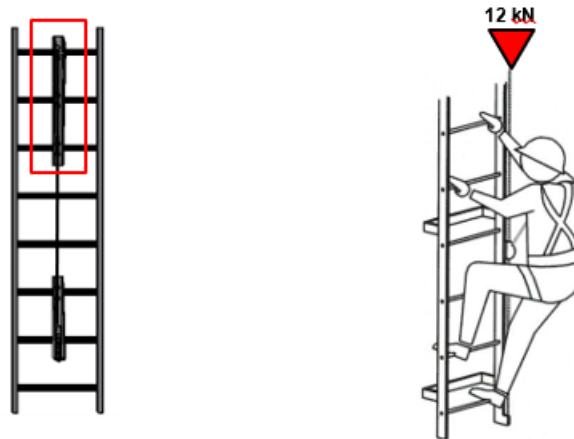


Importante: essendo testati e certificati insieme, solo il dispositivo anticaduta di tipo guidato SDFENAV è consentito sulla linea di ancoraggio rigida SDFLEX.

Numero di utilizzatori consentiti	1
Angolo di inclinazione laterale consentito	5°
Angolo di inclinazione frontale consentito	5°
Carico nominale minimo senza utensili e attrezzature	50 kg
Carico nominale massimo incluso utensili e attrezzature	100 kg
Sforzo trasmesso parallelamente alla struttura in caso di caduta	6 kN
Temperatura minima di utilizzo	-30 °C
Ampiezza massima campata consentita	10 m
Tensione della linea di ancoraggio rigida	0,5 kN

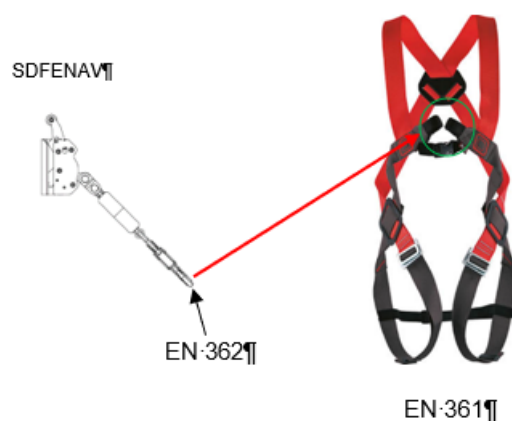
L'SDFLEX è progettato per essere installato su una scala, con una resistenza minima del gradino di 12 kN. Durante la salita o la discesa, il dispositivo anticaduta di tipo guidato SDFENAV scorre liberamente sul cavo. In caso di caduta, la camma di bloccaggio blocca il cavo contro il corpo del dispositivo anticaduta guidato SDFENAV e arresta la caduta. Per sicurezza, tutti i punti della linea di ancoraggio rigida in cui il dispositivo anticaduta potrebbe uscire dal supporto rigido sono dotati di fine corsa.

UPPER ANCHOR POINT



L'utilizzatore deve essere equipaggiato con un'imbracatura integrale conforme allo standard EN 361, l'unico dispositivo di tenuta del corpo accettabile che può essere utilizzato in un sistema anticaduta. L'imbracatura integrale deve essere regolata correttamente (in base alle istruzioni del produttore) in modo che sia aderente e non deve essere utilizzata se è allentata.

L'SDFENAV deve essere collegato a un punto di attacco anticaduta anteriore dell'imbracatura integrale contrassegnato con "A" o con "A/2", due anelli di aggancio da collegare.

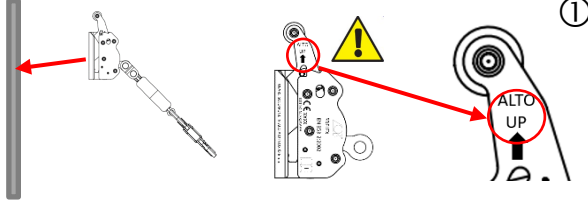
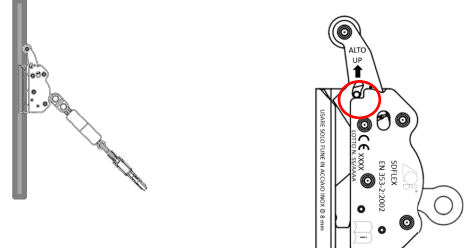
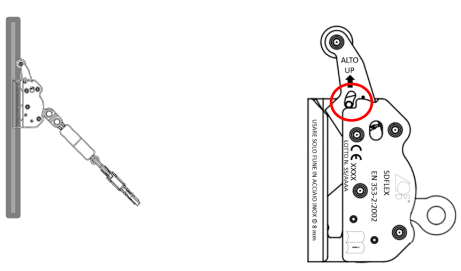
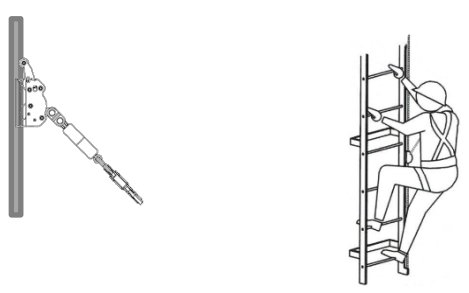


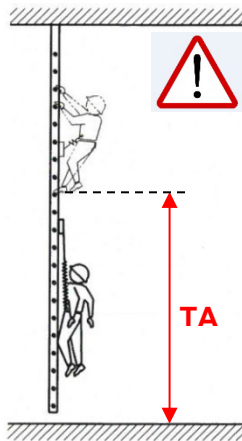
Se l'imbracatura si allenta durante la salita o la discesa, deve essere regolata di nuovo correttamente da una posizione di sicurezza.

2.3 Installazione della navetta SDFENAV

Un sistema di funzionalità è incluso nel dispositivo anticaduta di tipo guidato SDFENAV per prevenire un orientamento errato, mentre una marcatura specifica su SDFENAV lo completa indicando la direzione di utilizzo per la salita.

Per installare l'SDFENAV sulla linea di ancoraggio, seguire le istruzioni riportate di seguito. Una volta chiusa la leva, questa evita la fuoriuscita del dispositivo dalla linea di ancoraggio. Prima dell'utilizzo, verificare sempre il corretto orientamento del dispositivo sulla linea di ancoraggio effettuando una prova di bloccaggio manuale. Una volta installato, il dispositivo è libero di scorrere lungo il cavo della linea di ancoraggio senza alcun intervento da parte dell'utilizzatore. Qualsiasi movimento improvviso verso il basso (caduta o discesa troppo rapida) fa sì che il dispositivo si blocchi sul cavo trattenendo l'utilizzatore.

 <p>①</p> <p>Disporre l'SDFENAV in base alla direzione di utilizzo.</p>	 <p>②</p> <p>Aprire la leva per inserire l'SDFENAV sulla fune della linea verticale. Inserire poi il cavo del diametro di 8 mm nella flangia del carrello.</p>
 <p>③</p> <p>Chiudere la leva precedentemente aperta.</p>	 <p>④</p> <p>L'SDFENAV risulta così correttamente installato sulla linea di ancoraggio verticale e dopo la prova di bloccaggio, l'operatore può ancorarsi e risalire in sicurezza la scala.</p>



Per i 3 primi metri, l'utilizzatore non può essere protetto dalla caduta dall'alto e rischia di colpire il suolo. È necessario prendere ulteriori precauzioni quando si sale o si scende in questo tratto.

2.4 Usi vietati

L'attivazione della funzione di sgancio del dispositivo anticaduta di tipo guidato o la sua manipolazione durante la salita o la discesa possono ostacolare il funzionamento sicuro del meccanismo di frenatura e devono essere eseguiti solo da una posizione sicura in cui non vi sia il rischio di caduta.

È vietato collegarsi o scollegarsi dalla linea di ancoraggio rigida; tale operazione deve essere effettuata da un luogo sicuro o utilizzando un sistema di protezione individuale anticaduta separato.

È vietato utilizzare il dispositivo anticaduta mobile SDFENAV per il posizionamento sul lavoro e, se è richiesto il posizionamento sul lavoro, deve essere utilizzato un sistema separato.

È severamente vietato modificare la lunghezza dell'elemento di collegamento sul dispositivo anticaduta mobile SDFENAV con aggiunte o riduzioni.

È vietato utilizzare l'apparecchiatura in situazioni di soccorso.

È vietato installare l'apparecchiatura in un'atmosfera aggressiva o altamente corrosiva (ad esempio, al di sopra di una piscina), a causa del rischio di incrinature da corrosione sotto stress invisibili, a meno che non vengano implementate misure di controllo specifiche o venga stabilita la compatibilità.

È vietato utilizzare l'apparecchiatura in condizioni di elevata umidità, durante la pioggia e in caso di fulmini.

L'SDFLEX prodotto da Sicur Delta può essere colpito dalle scariche atmosferiche anche in base al materiale che costituisce ciascun elemento. Sulla base di questa indicazione sarà onere del cliente, ovvero dell'installatore o del proprietario o del responsabile della gestione dell'impianto anticaduta (proprietario dell'immobile, amministratore, RSPP, datore di lavoro, ecc.) verificare, in base alle norme vigenti in materia, se l'edificio (luogo di installazione) risulta protetto con il sistema installato, oppure assicurarsi che vengano adottate misure e sistemi idonei a renderlo protetto.

L'installazione del dispositivo dovrà essere realizzata a idonea distanza da cavi nudi in tensione (nel rispetto delle normative vigenti), impianti elettrici e non avere collegamenti né con questi né con

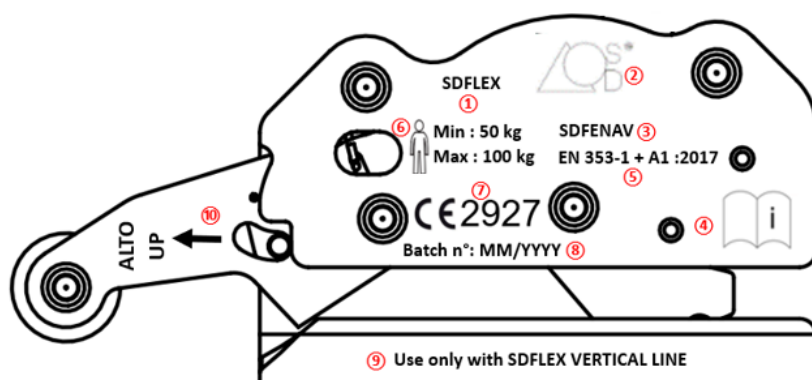
antenne o altri sistemi che possono entrare in tensione e fungere da conduttore, in quanto i componenti del dispositivo di protezione individuale SDFLEX potrebbero accidentalmente entrare in tensione: è necessario predisporre un'attenta valutazione del rischio prima dell'installazione.

3 MARCATURA

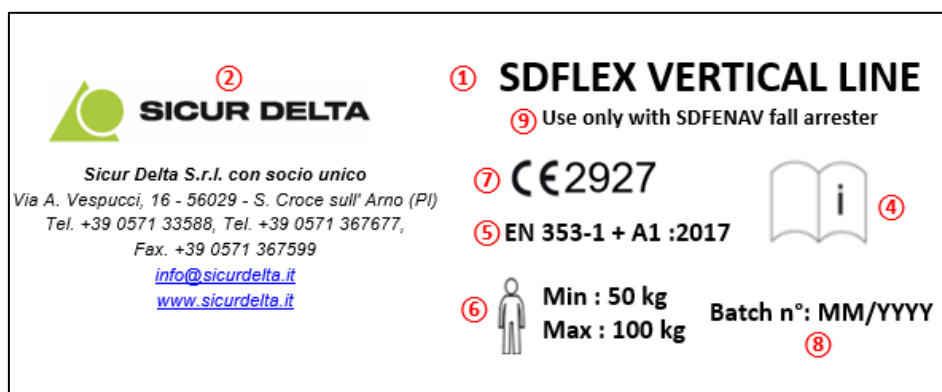
3.1 Marcatura

La marcatura sul dispositivo anticaduta di tipo guidato e sulla linea di ancoraggio rigida è conforme alla EN 365:2005 come richiesto dalla EN 353-1:2014+A1:2017.

Di seguito, uno schema dove si riporta il contenuto e il significato della marcatura.



Marcatura del dispositivo anticaduta SDFENAV



Marcatura in prossimità della LINEA VERTICALE SDFLEX

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ① modello del DPI | ⑦ segue il marchio CE con il numero di identificazione dell'organismo di notifica incaricato del controllo della produzione |
| ② produttore SICUR DELTA | ⑧ lotto mese/anno |
| ③ riferimento del dispositivo anticaduta | ⑨ indicazione di utilizzo solo con linea di ancoraggio rigida o dispositivo anticaduta |
| ④ Leggere le istruzioni per l'uso | ⑩ Buona direzione di utilizzo |
| ⑤ conforme allo standard | |
| ⑥ l'utilizzo da parte di un utilizzatore di peso compreso tra 50 kg (equipaggiamento escluso) e 100 kg (equipaggiamento incluso) | |

Gli altri componenti riportano, il logo del produttore, il numero di lotto ed il codice modello come riportato a titolo esemplificativo nell'immagine di seguito. Il numero di lotto è essenziale per determinare la durata di vita del dispositivo.



I numeri di lotto degli elementi costituenti il dispositivo possono differire tra loro. Come specificato al paragrafo 5.3, il numero di lotto al quale fare riferimento per la durata di vita del prodotto è quello con data antecedente alle altre.

4 ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

L'installazione del dispositivo di protezione individuale SDFLEX prevede due fasi di montaggio:

- 1) Installazione della linea di ancoraggio flessibile
- 2) Installazione del CARRELLO sulla linea di ancoraggio (v. capitolo 2.3)

4.1 Raccomandazioni per l'installazione

È necessario prevedere modalità di installazione che garantiscano condizioni di salute e sicurezza agli installatori, in conformità alle normative vigenti in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro. Anche gli installatori sono tenuti al loro rispetto.

Sicur Delta S.r.l. consiglia che l'installazione del dispositivo di protezione individuale venga effettuata da personale con adeguata competenza e formazione. L'installatore dovrà essere un esperto adeguatamente formato ed addestrato a questa mansione, con conoscenza sia sull'installazione che sulle modalità di ispezione a installazione ultimata da effettuare ai dispositivi oggetto del manuale.

Sicur Delta prepara e addestra gli installatori e gli ispettori/manutentori di dispositivi di protezione individuale. Per avere la lista del personale competente formato ed addestrato e quindi idoneo a svolgere l'installazione dei dispositivi gamma SDFLEX, contattare direttamente il produttore Sicur Delta S.r.l.

4.2 Assemblaggio e modalità di installazione

Prima di procedere con l'installazione, è necessario verificare che la scala sia correttamente fissata alla struttura portante.

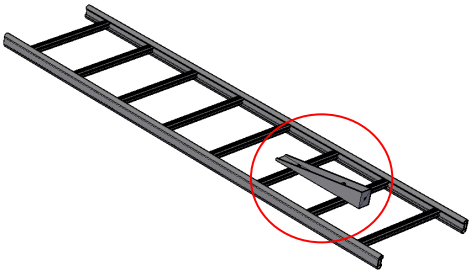
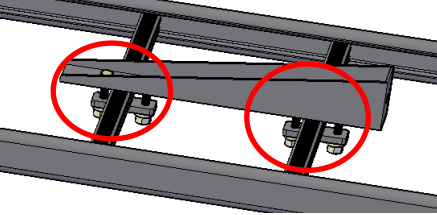
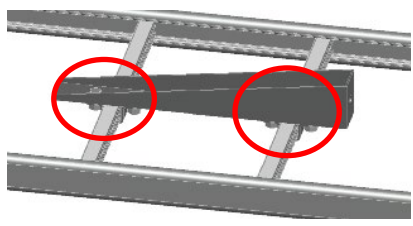
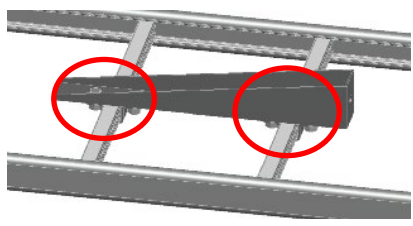
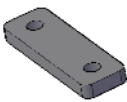
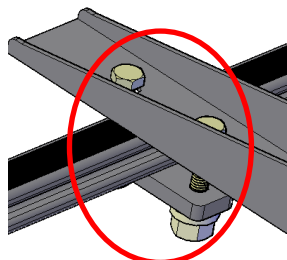
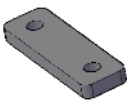
Qualora venissero riscontrate difformità che non permettano la corretta esecuzione dell'installazione, interrompere immediatamente l'installazione e interfacciarsi con il progettista, il responsabile della sicurezza o Sicur Delta.

Verificata l'idoneità della struttura di supporto (scala) su cui andrà fissata la linea verticale, è necessario accertarsi che i dispositivi, in ogni componente ed elemento, non presentino danni o difetti e che siano integri e correttamente preassemblati ove dichiarato.

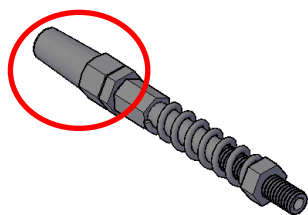
Gli elementi del dispositivo di protezione individuale SDFLEX Sicur Delta devono essere assemblati secondo le istruzioni di installazione e montaggio presenti in questo manuale e non devono essere sostituiti con elementi di diverso produttore, o con altri elementi Sicur Delta diversi da quelli indicati. L'utilizzo di elementi diversi da quelli indicati, oppure il mancato montaggio di alcune componenti descritte, comporta la conformazione di sistemi ibridi non autorizzati da Sicur Delta e potenzialmente pericolosi.

Di seguito, una schematizzazione della procedura da seguire per l'installazione:

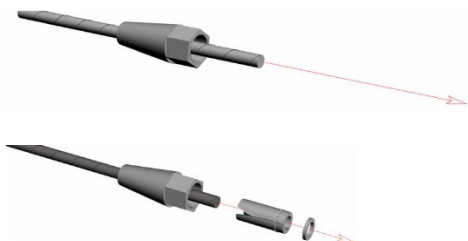
4.2.1 Installazione elemento inferiore SDFEINF

	<p>Posizionare l'elemento staffa inferiore SDFEINF nella parte bassa della scala (penultimo e terzultimo gradino).</p>
	<p>FISSAGGIO CON STAFFA DRITTA SLSDFSTDR</p> <p>Fissare l'elemento staffa inferiore SDFEINF ai gradini della scala utilizzando le staffe fornite.</p> <p>A seconda della conformazione del gradino scala:</p> <ul style="list-style-type: none">- staffa di fissaggio dritta "Universale"- staffa a omega (per il montaggio su una scala fornita da Sicur Delta).
	<p>FISSAGGIO CON STAFFA OMEGA SLSDFSTOM</p>
 <p>FISSAGGIO CON STAFFA DRITTA SLSDFSTDR</p> 	 <p>FISSAGGIO CON STAFFA OMEGA SLSDFSTOM</p> <p>L'unione staffa-gradino di fissaggio si realizza con le viti di fissaggio in dotazione.</p> <p>Per la staffa dritta universale vite testa esagonale M10x60 + dado autobloccante M10 + rondella M10.</p> <p>Per la staffa omega vite testa esagonale M10x25 + dado autobloccante M10 + rondella M10.</p> <p>Tutti i fissaggi sono realizzati in acciaio inossidabile.</p>  <p>Serrare il dado con CHIAVE DINAMOMETRICA Coppia di serraggio 30 Nm</p>

4.2.2 Assemblaggio del cavo SDFCAVO del diametro di 8 mm con tenditore SDFTEND



Svitare e rimuovere la parte conica del tenditore, facendo attenzione a non perdere le componenti al suo interno.



Procedere con il passaggio del cavo inserendolo dall'estremità conica.

Assemblare poi gli altri elementi del serracavo, come indicato nella successione di immagini a lato.



Il cavo, una volta attraversate le componenti interne del serracavo, deve essere portato a contatto con la cavità all'interno della filettatura maschio della componente con anello.

Affinché il cavo possa entrare a contatto con la cavità, deve fuoriuscire dagli elementi interni del serracavo per 10 mm, come riportato nell'immagine in dettaglio.



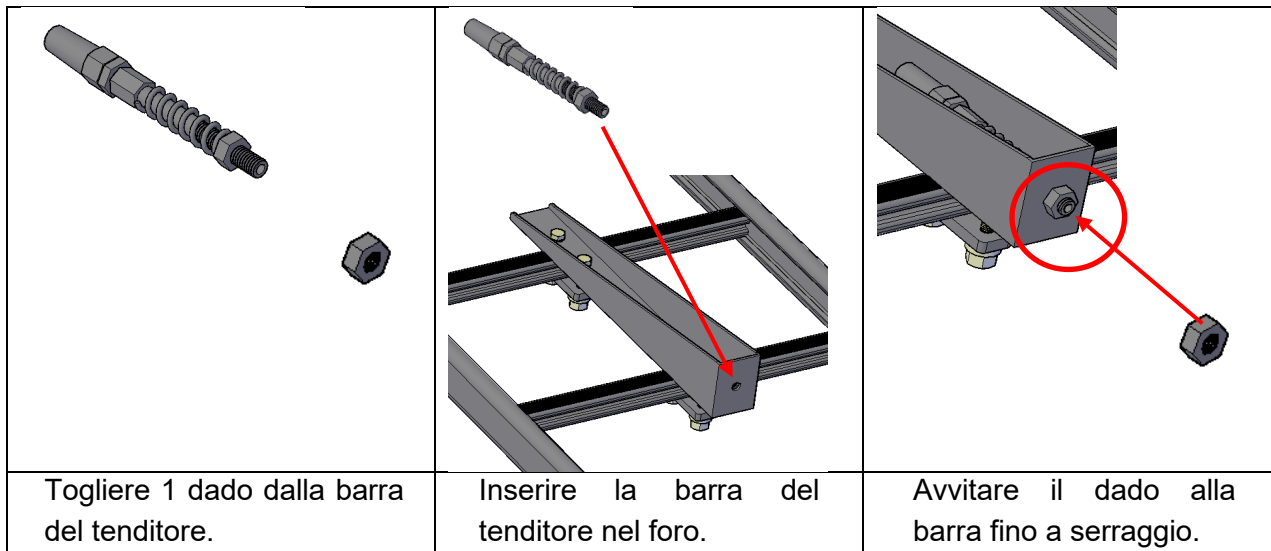
Avvitare la parte conica al tenditore e bloccare il serracavo attraverso il dado di chiusura, ruotandolo in senso antiorario e portandolo a contatto con la componente semi-conica del tenditore.



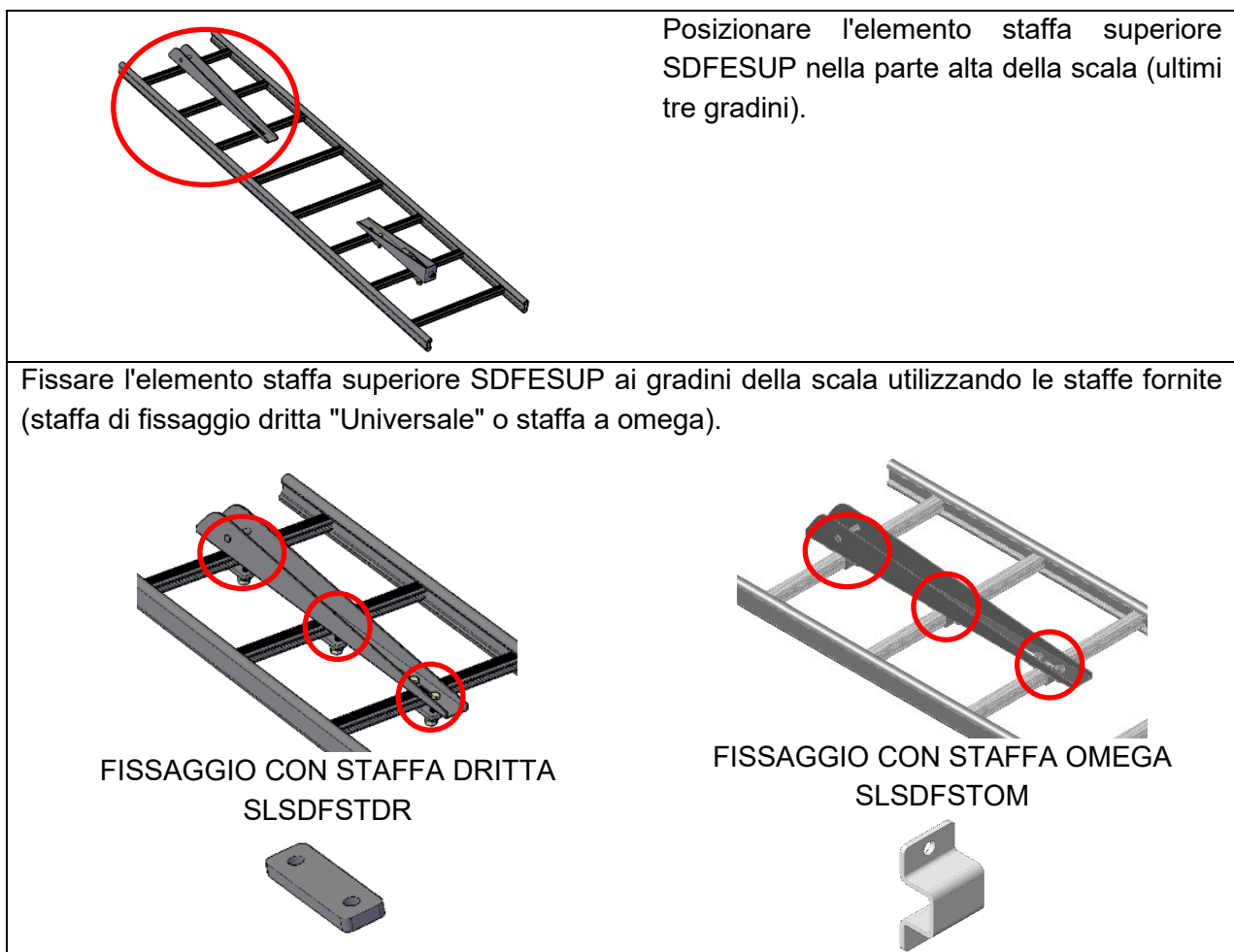
Il cavo correttamente installato dovrà risultare come da immagine a lato.

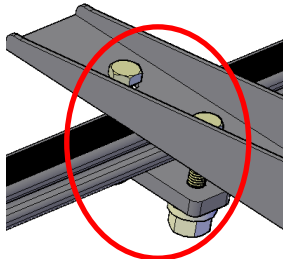
4.2.3 Assemblaggio del tenditore SDFTEND all'elemento staffa inferiore SDFEINF

Inserire il tenditore nel foro predisposto sul lato verticale della staffa.

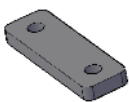


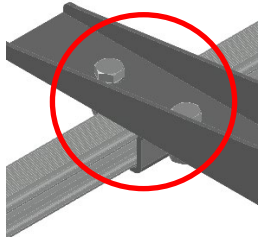
4.2.4 Installazione ancoraggio superiore SDFESUP



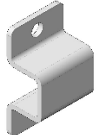


**FISSAGGIO CON
STAFFA DRITTA
SLSDFSTDR**





**FISSAGGIO CON
STAFFA OMEGA
SLSDFSTOM**

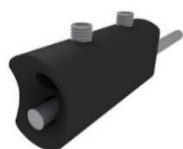


L'unione staffa-gradino di fissaggio si realizza con le viti di fissaggio in dotazione. Per la staffa dritta universale vite testa esagonale M10x60 + dado autobloccante M10 + rondella M10. Per la staffa omega vite testa esagonale M10x25 + dado autobloccante M10 + rondella M10. Tutti i fissaggi sono realizzati in acciaio inossidabile.



Serrare il dado con
CHIAVE DINAMOMETRICA
Coppia di serraggio 30 Nm

4.2.5 Montaggio kit serracavo SDFSERR.



Inserire il cavo nel dispositivo dalla parte non lavorata per circa 20 cm.



capovolverla e reinserire l'estremità verso il lato con i due grani.



Prima di reintrodurre il cavo nel blocchetto nero inserire la redance nell'asola che si è creata.

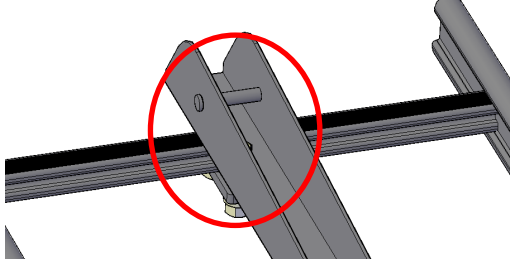
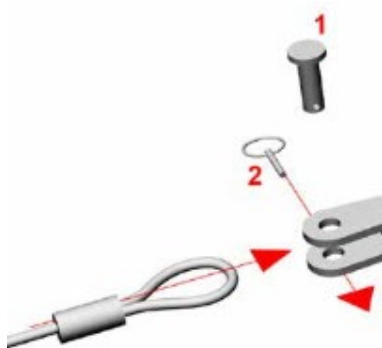


Tirare il cavo e far aderire bene la redance. Serrare i grani a 16 Nm.

Il serracavo correttamente installato dovrà risultare come da immagine sotto.

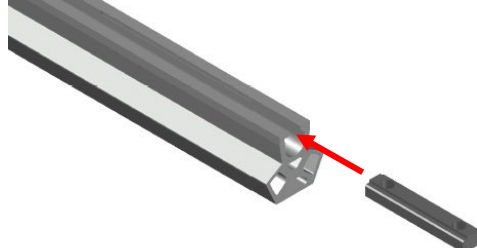
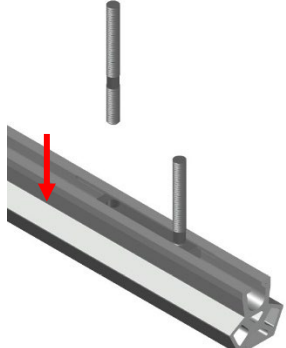


Procedere inserendo il cavo appena avvolto nell'ancoraggio superiore.

	<p>Sull'ancoraggio superiore è presente un fermo del diametro di 12 mm che serve a fissare il cavo della linea verticale.</p>
	<p>Il fermo è formato da un perno (1) dotato di coppiglia (2), ovvero un anello di sicurezza elastico in acciaio per la chiusura.</p> <ul style="list-style-type: none">- Rimuovere la coppiglia sul perno e il perno stesso.- Installare l'estremità crimpata del cavo sulla staffa dell'ancoraggio superiore, allineando i due componenti.- Richiudere la giunzione con il perno e la coppiglia di chiusura.

4.2.6 Installazione ancoraggio superiore SDFESB2

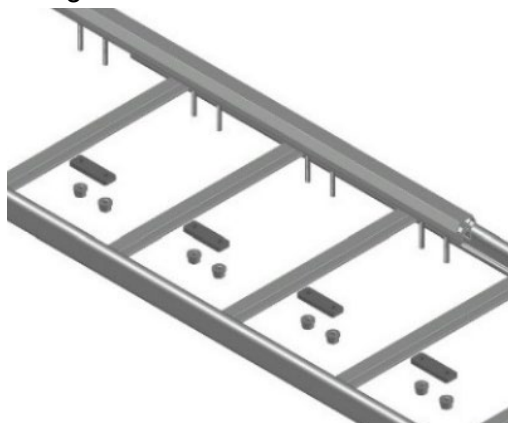
Posizionare l'elemento staffa superiore SDFESB2 nella parte alta della scala considerando che per il fissaggio saranno necessari i primi 4 gradini

	<p>Prendere i 4 connettori forniti in dotazione, necessari per il fissaggio ai gradini, ed inserirli nell'apposito alloggiamento della staffa di sbarco SDFESB2 come mostrato in figura.</p>
	<p>Utilizzare per ogni connettore n° 2 viti prigioniere 10x101 fornite in dotazione, come mostrato in figura.</p>

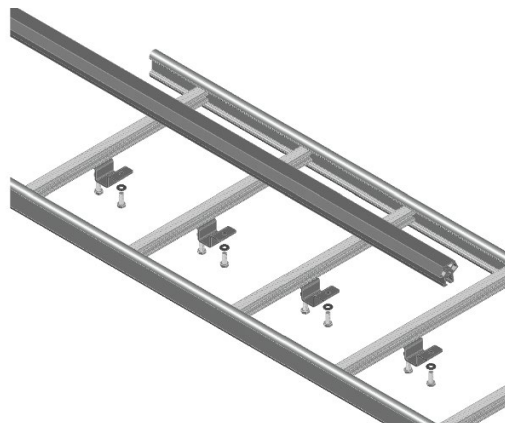
Fissare l'elemento staffa superiore SDFESB2 ai 4 gradini superiori della scala come mostrato nelle figure seguenti. Utilizzare la staffa fornita in dotazione, la quale può essere:

- la staffa di fissaggio dritta universale (per gradini fino a 50x50mm)
- la staffa ad omega (per il montaggio su un gradino quadrato 30x30mm, dimensione delle scale fornita da Sicur Delta).

Serrare ogni vite con dado autobloccante M10 e rondella M10 fornite in dotazione



FISSAGGIO CON
STAFFA DRITTA UNIVERSALE

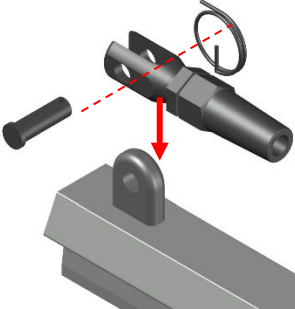
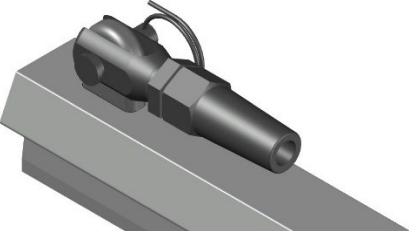
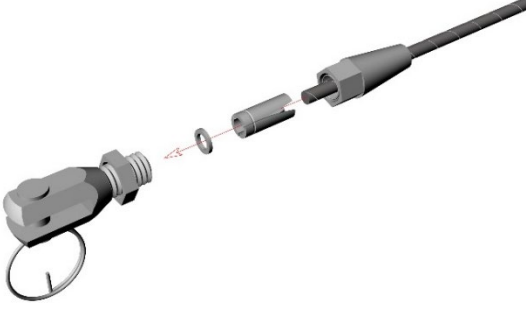
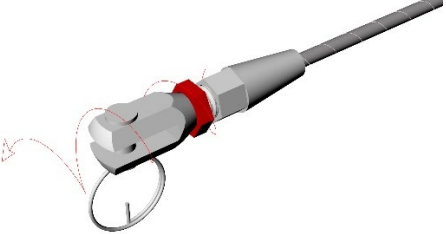


FISSAGGIO CON OMEGA



Lo sbarco superiore SDFESB2 correttamente assemblato deve risultare come in figura a lato.

4.2.7 Montaggio componente serracavo SDFSERP.

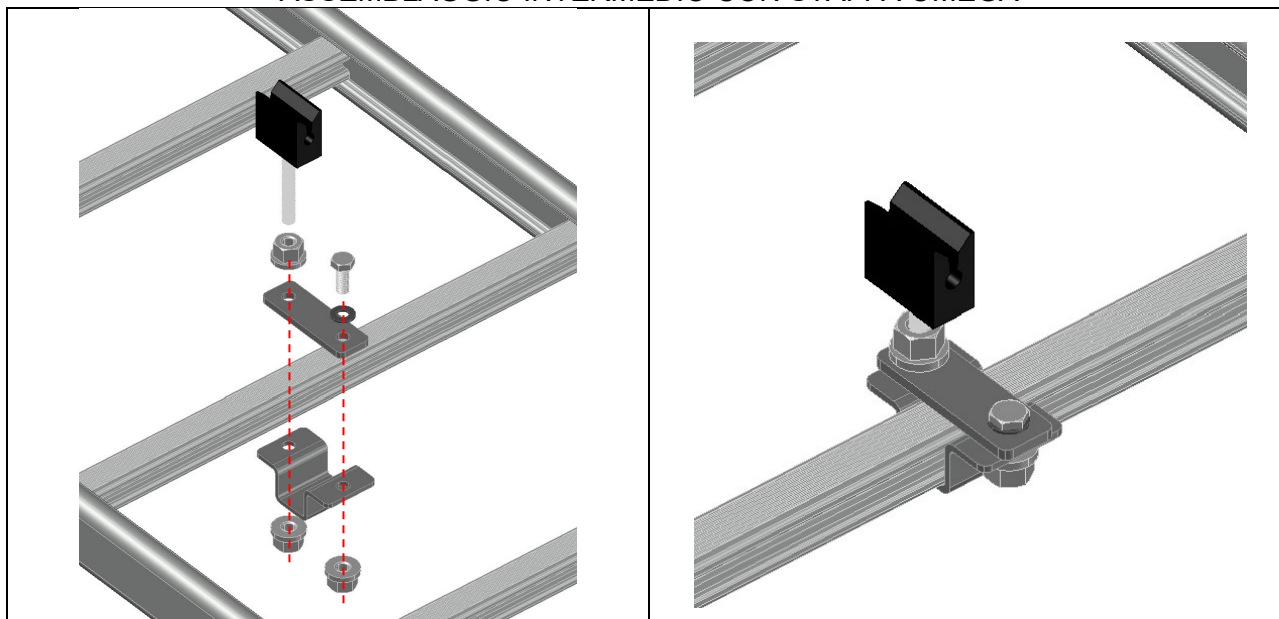
	<p>Nella parte alta della staffa di sbarco SDFESB2 è necessario assemblare il dispositivo di serraggio del cavo.</p> <p>Inserire la forcella del dispositivo nell'apposito perno già assemblato sulla staffa di sbarco e unire le due componenti inserendo l'apposito perno e coppiglia nel foro.</p>
	<p>Il serracavo idoneamente assemblato dovrà risultare come da immagine a lato.</p>
	<p>Aprire il serracavo, ruotando la componente semiconica in senso antiorario, e togliere le componenti al suo interno. Attenzione a non perdere o danneggiare le componenti interne del serracavo.</p>
	<p>Procedere con il passaggio del cavo dentro le componenti come da figura a lato</p>
	<p>Effettuare il serraggio del cavo chiudendo il serracavo: tenere bloccata, con chiave di misura 24, la parte semiconica con inserito il cavo e gli elementi interni del terminale, e ruotare la parte opposta del terminale di serraggio (parte terminale con anello), ove il cavo è a battuta con chiave del 19, fino ad arrivare a completo serraggio.</p>
	<p>Bloccare il serracavo attraverso il dado di chiusura, ruotandolo in senso antiorario e portandolo a battuta con la componente semiconica del tenditore</p>

4.3 Installazione elemento intermedio SDFEINT

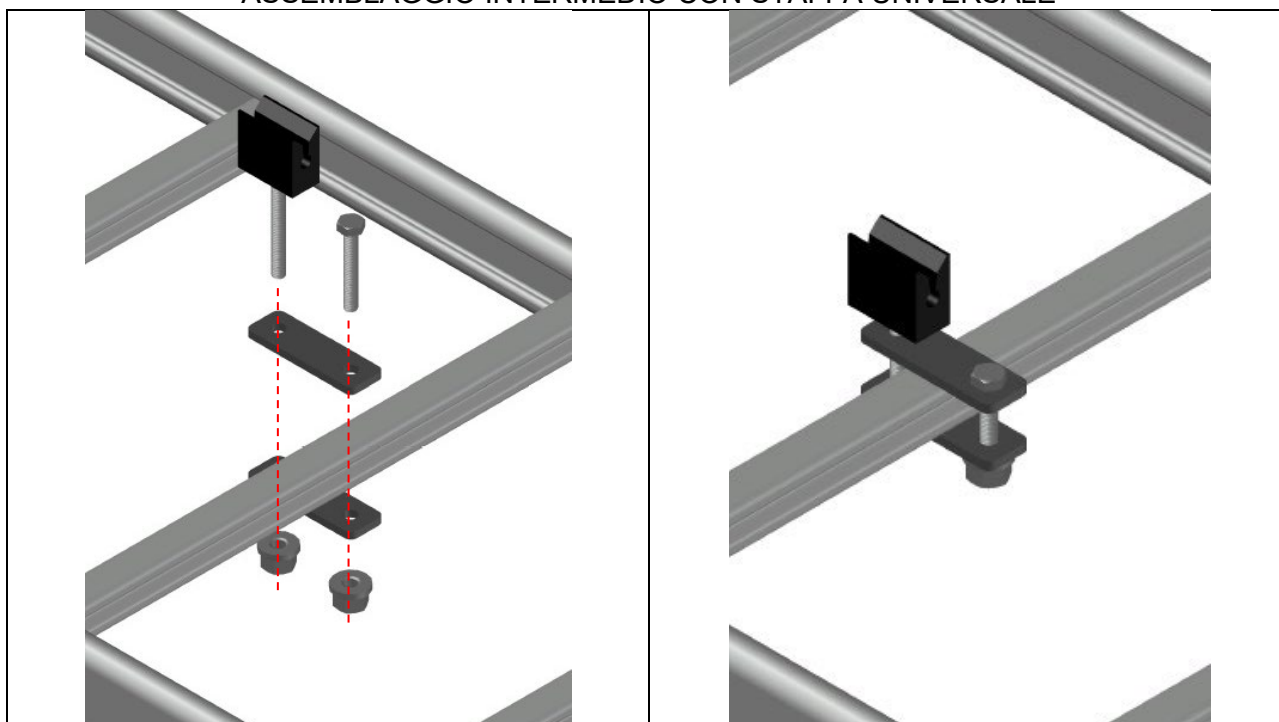
Se la linea di ancoraggio supera i 10,00 m, è necessario installare l'elemento intermedio che serve a non far flettere troppo il cavo su grandi lunghezze.

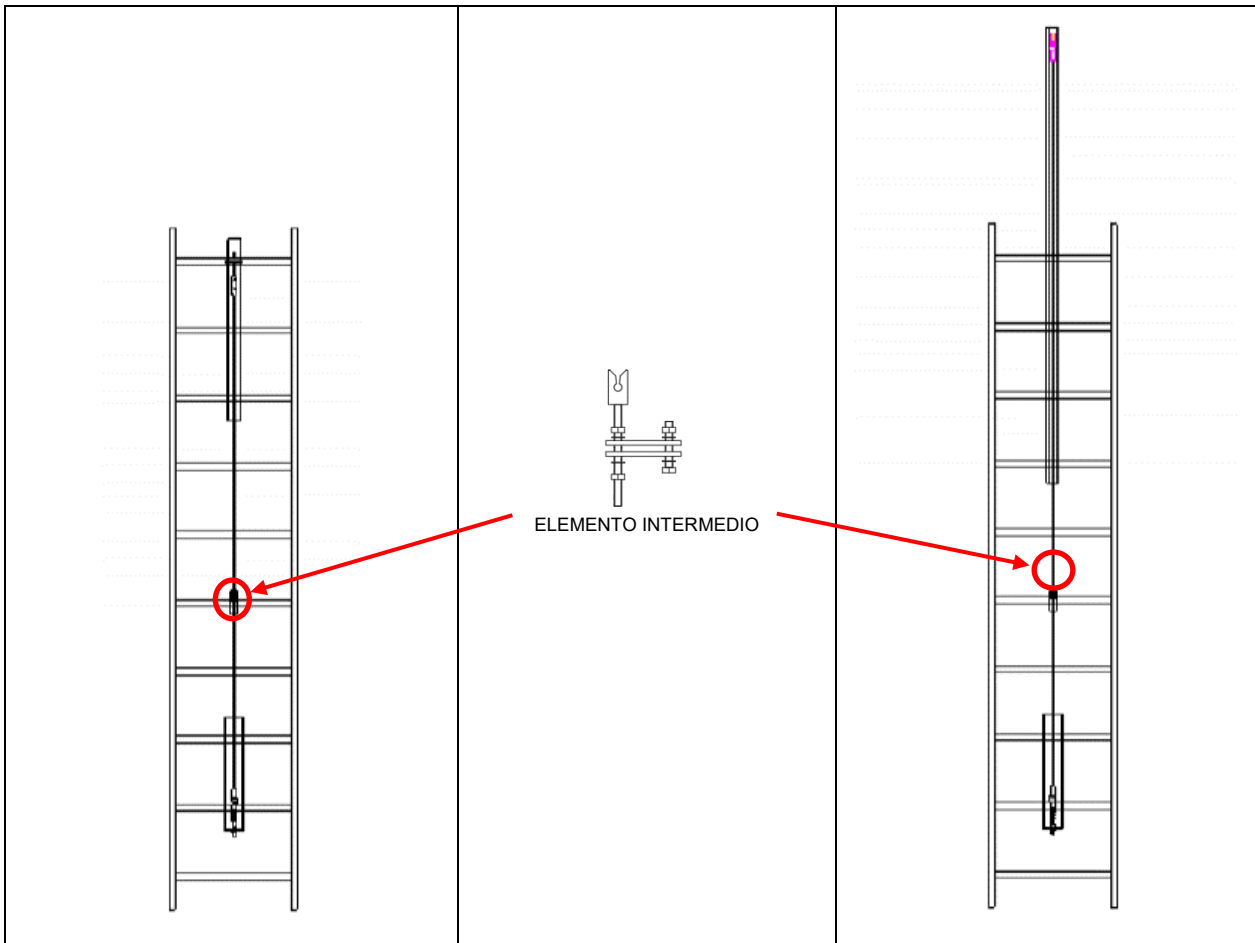
L'elemento è installato su un unico gradino a circa metà della sezione (es: scala da 16,00 m, elemento intermedio posizionato a 8,00 m).

ASSEMBLAGGIO INTERMEDIO CON STAFFA OMEGA



ASSEMBLAGGIO INTERMEDIO CON STAFFA UNIVERSALE





5 ISPEZIONE PERIODICA, MANUTENZIONE e DURATA DI VITA

Come per l'installazione, anche per gli interventi descritti in questo capitolo si consiglia vengano effettuati da personale con adeguata competenza e formazione. L'ispettore/manutentore dovrà essere persona adeguatamente formata e addestrata a questa mansione, con conoscenza sia sull'installazione che sulle modalità di intervento ispettivo e manutentivo da effettuare ai dispositivi oggetto del manuale. Si consiglia di contattare direttamente il produttore Sicur Delta srl per i recapiti di professionisti qualificati.

Sicur Delta addestra le persone per renderle competenti o per aggiornare le loro competenze durante l'ispezione periodica di DPI o altro equipaggiamento tramite una formazione accreditata.

Sul dispositivo di protezione individuale SDFLEX non sono ammesse riparazioni di alcun tipo. Dopo eventi di caduta o danneggiamento del dispositivo, poiché il prodotto può subire deformazioni permanenti non visibili a occhio nudo, non sono consentite riparazioni. In questi casi si deve predisporre la messa fuori servizio del dispositivo, quindi la rimozione e la successiva dismissione. Oltre alle azioni consentite nell'ispezione periodica può essere valutata la sostituzione di elementi o componenti con parti originali fornite dal produttore Sicur Delta previa autorizzazione del produttore stesso.



LE RIPARAZIONI NON SONO AMMESSE IN NESSUN CASO.

5.1 Ispezione periodica



INTERVENTI DI ISPEZIONE PERIODICA CON **CADENZA ANNUALE** SONO NECESSARI PER ASSICURARE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE AL FINE DI SALVAGUARDARE LA SICUREZZA DEGLI UTILIZZATORI.

La sicurezza degli utilizzatori dipende dalla continua efficienza e durabilità dell'equipaggiamento. Oltre al normale controllo visivo effettuato prima, durante e dopo ogni utilizzo, questo prodotto deve essere esaminato da una persona competente ogni **12 mesi**, a partire dalla data del primo utilizzo del prodotto. La registrazione di questa data e dei successivi controlli deve essere effettuata sulla scheda di vita del prodotto: conservare la documentazione per il controllo e per riferimento per tutta la vita del prodotto.

Particolari condizioni ambientali e di utilizzo, come il frequente uso del dispositivo di protezione individuale o l'esposizione ad ambiente che possa accelerare il processo corrosivo del materiale, sono elementi che devono indurre a effettuare interventi ispettivi più frequenti. Il/i progettista/i, l'installatore o il futuro personale incaricato delle ispezioni/manutenzioni possono ridurre i tempi di ispezione sulla base di valutazioni proprie sul sistema.

Il dispositivo di protezione individuale che non è stato ispezionato entro le tempistiche indicate deve essere messo fuori servizio.

L'ispezione periodica consiste in un esame approfondito sul dispositivo di protezione individuale per verificare la presenza di danni o difetti, come ad esempio deformazioni oppure usura. La prima parte dell'ispezione periodica coincide con l'ispezione prima dell'uso, che va intesa come controllo diretto del buono stato del dispositivo installato attraverso una verifica documentale e visiva.

5.1.1 Verificare la documentazione a corredo del dispositivo anticaduta, effettuando un controllo sul rispetto delle scadenze temporali per gli interventi ispettivi, che se non rispettati portano alla messa fuori servizio del dispositivo.

Nel caso siano rilevate mancanze documentali porre il dispositivo di protezione individuale fuori servizio.

5.1.2 Esame visivo del dispositivo e di ogni suo componente per sincerarsi del buono stato generale, se vi sono segni di corrosione, deterioramento o danneggiamento, come ad esempio avvenuta dissipazione/deformazione di qualche elemento o spostamenti del punto di ancoraggio non ammessi. Si rammenta fra questi controlli:

- Verifica della leggibilità delle marcature.
- Verificare il buono stato di conservazione del dispositivo attraverso un controllo visivo di ancoraggio inferiore, superiore, superiore con sbraccio, intermedio, cavo, tenditore, serracavi, staffe delle viti di collegamento, bulloneria (controllare il corretto serraggio).
- Verificare la presenza di crepe o schiacciamenti sulla flangia o sulla leva del carrello EN 353-1:2014+A1:2017.
- Verificare che non vi sia un'usura eccessiva nell'alloggiamento del connettore sull'assorbitore di energia.
- Verificare il corretto bloccaggio della leva ed eventualmente lubrificare il meccanismo.
- Verificare che non vi sia eccessiva usura nella parte del carrello che scorre sulla fune. Questi potrebbero usurare il cavo e danneggiarlo.
- Verificare che non vi sia eccessivo gioco tra il perno di bloccaggio dell'assorbitore di energia e il carrello.
- Verificare che l'assorbitore di energia non sia entrato in funzione.
- Controllare la presenza di tutti i fissaggi dell'ancoraggio inferiore, superiore e/o superiore con sbraccio.

Nel caso siano rilevate mancanze, difetti o danni al prodotto, esso deve essere messo immediatamente fuori servizio.

5.1.3 Controlli funzionali e/o strumentali al/i dispositivo/i.

- Effettuare la pulizia per rimuovere sporco, agenti corrosivi, materiale eventualmente depositato o altri adesivi, etichette o scritte non autorizzate: non utilizzare sostanze chimiche che possano aggredire il materiale come acidi o similari. Per la pulizia delle parti tessili e plastiche, lavare esclusivamente con acqua dolce e sapone neutro (temperatura massima 30°) e lasciare asciugare in modo naturale, lontano da fonti dirette di calore. Per le parti metalliche lavare con acqua dolce e asciugare.
- Controllare e regolare le coppie di serraggio dei giunti imbullonati (se presenti).
- Controllare che i fissaggi non presentino allentamenti o distacchi.

Si rimanda al capitolo sulle caratteristiche del dispositivo di protezione individuale e sulla sua installazione, che deve essere attentamente studiato prima di effettuare una ispezione/manutenzione, dove sono riportate immagini e spiegati dettagli sulle componenti e gli elementi dei dispositivi fondamentali per effettuare quanto sopra descritto.

Nel caso siano rilevate anomalie sui controlli o azioni necessarie, anche in caso di dubbio il dispositivo deve essere messo immediatamente fuori servizio.

Qualora l'articolo risulti idoneo alla verifica documentale, all'ispezione visiva e a questi ultimi controlli funzionali e strumentali (quindi sono state implementate le azioni correttive necessarie), l'ispezione periodica e il suo esito positivo devono essere riportati con l'assunzione di responsabilità da parte del tecnico addetto all'ispezione/manutenzione nell'Appendice A del presente manuale sulla **SCHEDA DI CONTROLLO DELL'EQUIPAGGIAMENTO**, in cui è riportato l'intero registro degli interventi eseguiti sul dispositivo durante la sua durata di vita.

La scheda di controllo deve essere conservata dal cliente. La scheda di controllo è parte integrante del dispositivo di protezione individuale.

5.2 MANUTENZIONE

Essendo la manutenzione quel complesso di azioni necessarie al corretto e sicuro funzionamento del dispositivo di protezione individuale, gli interventi manutentivi necessari sono stati indicati fra quelli riportati nell'ispezione periodica; quindi, la manutenzione risulta coincidere con l'ispezione periodica, sia come azioni, tempi e personale addetto.

Oltre alle azioni consentite nell'ispezione periodica può essere valutata la sostituzione di elementi o componenti con parti originali fornite dal produttore Sicur Delta previa autorizzazione del produttore stesso.

Si ricorda che le riparazioni non sono ammesse in nessun caso.

5.3 VITA UTILE

L'SDFLEX ha una durata di vita di **30 anni** in assenza di cause che ne richiedano la messa fuori servizio, e a condizione che vengano eseguite tutte le ispezioni previste e le manutenzioni necessarie, con la registrazione dei loro risultati nella **SCHEDA DI CONTROLLO DELL'EQUIPAGGIAMENTO**.

I 30 anni di durata di vita decorrono dalla fabbricazione del dispositivo; infatti, il numero di lotto del prodotto ne riporta settimana e anno: ad esempio, un dispositivo con numero di lotto 36/2023 può avere una durata di vita massima fino alla settimana n° 36 (compresa) dell'anno 2053.

Quando il dispositivo di protezione individuale è composto da più elementi con numero di lotto diversi, si deve prendere per riferimento il più vecchio di questi al fine del calcolo della durata di vita (ad esempio fra 30/2020, 35/2021 e 15/2023 la data di riferimento è 30/2020). Poiché durante le ispezioni è possibile che venga effettuata la sostituzione di un componente del prodotto, alla sua prima installazione deve essere indicata la data massima di durata di vita che non potrà essere ulteriormente posticipata.

Il responsabile della gestione del dispositivo di protezione individuale (proprietario dell'immobile, amministratore, RSPP, datore di lavoro, ecc.) è responsabile di:

- far effettuare l'ispezione periodica (comprendente anche gli interventi manutentivi come spiegato nel capitolo);
- **prevedere la** messa fuori servizio garantendo il **NON UTILIZZO** del dispositivo se:
 - Sorgono dubbi su un possibile funzionamento sicuro e corretto, quindi sull'idoneità del prodotto.

- Durante l'ispezione prima dell'uso, l'utilizzo stesso o l'ispezione periodica hanno evidenziato anomalie o problemi.
- Il dispositivo ha arrestato una caduta o si è verificato un evento dannoso.
- Sono decorsi i tempi di durata di vita del dispositivo/sistema.
- far effettuare la dismissione del dispositivo una volta effettuata la messa fuori servizio.

6 IMBALLAGGIO, STOCCAGGIO, TRASPORTO

Ogni dispositivo di protezione individuale è fornito da Sicur Delta nel proprio imballo, così da prevenire eventuali perdite o scambi di elementi o componenti del prodotto, inoltre l'imballo previene durante lo stoccaggio la formazione di polveri, sporcizia e danni accidentali. È importante verificare che l'imballo risulti non danneggiato, altrimenti occorre verificare con cautela la presenza di eventuali danni all'articolo stesso.

L'SDFLEX deve essere conservato all'interno della scatola/imballo sia durante lo stoccaggio che il trasporto, assicurandosi di prevenire danneggiamenti; si consiglia pertanto di prevedere imballi esterni aggiuntivi.

Per conservare il prodotto, il luogo ideale deve essere asciutto, ventilato e non esposto a fumi, con bassa umidità e non salino, lontano da esposizioni che agevolano la corrosione, da fonti di calore, oggetti appuntiti o che possono schiacciarlo e ogni altra possibile fonte di danno o deterioramento; urti, usi non conformi, contatti con sostanze chimiche e temperature elevate possono ridurre la vita del prodotto o danneggiarlo.

Questo prodotto deve essere mantenuto a temperatura sotto gli 80 °C per non pregiudicarne le prestazioni e la sicurezza.

Il dispositivo deve essere scartato in caso di esposizioni a temperature superiori a 80 °C e se è venuto in contatto con reagenti chimici, solventi o carburanti, che potrebbero alterare le caratteristiche del prodotto.

Inoltre, una volta acquistato dall'utente finale, questo deve essere stoccato sul veicolo di trasporto fino a necessità di installazione così da evitare urti, scosse e vibrazioni.

7 GARANZIA

La conformità alle norme tecniche di prodotto, subordinata a test svolti in campo prova presso un laboratorio accreditato, è rilasciata con la dichiarazione di conformità UE.

Il rispetto normativo, sia di produzione che di prodotto, offre una **GARANZIA DI VERIDICITÀ**, sinonimo di bontà funzionale dei dispositivi.

La durata nel tempo dei dispositivi di ancoraggio, non potendo prevedere il luogo di installazione, la frequenza di utilizzo e molteplici condizioni al contorno del prodotto installato e utilizzato, è subordinata agli interventi che ne mantengano il buono stato di efficienza e sicurezza. Come specificato al capitolo relativo alle ispezioni e manutenzioni, la durata di vita massima del dispositivo è di 30 anni in assenza di cause che ne decretino la sua messa fuori servizio, e a condizione che vengano eseguite tutte le ispezioni periodiche previste e le eventuali manutenzioni necessarie, con registrazione dei loro risultati nella **SCHEDA DI CONTROLLO DELL'EQUIPAGGIAMENTO**.

Al ricevimento del materiale (dispositivo di protezione individuale SDFLEX), il ricevente ha l'obbligo di accertare che la consegna corrisponda totalmente all'ordine per quantità di componenti. L'accettazione del materiale equivale a confermare la detta corrispondenza.

Questo prodotto ha una garanzia di 30 anni a partire dalla data di acquisto, contro ogni difetto materiale o di fabbricazione. Non sono coperti dalla garanzia: l'usura normale, le modifiche o i ritocchi, la cattiva conservazione, la corrosione, i danni dovuti agli incidenti e alle negligenze, gli utilizzi ai quali questo prodotto non è destinato.

8 COMPONENTI LINEA VERTICALE SDFLEX

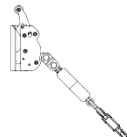
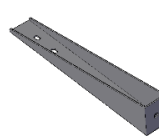








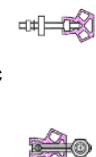

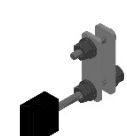






COMPONENTI				
1. Navetta – SDFENAV	1.			
2. ANCORAGGIO INFERIORE a. Elemento staffa inferiore SDFEINF b. Elemento tenditore inferiore SDFTEND c. Staffa dritta di fissaggio SLSDFSTDR d. Staffa a omega di fissaggio su gradino SLSDFSTOM	2.a	2.b	2.c	2.d
				
3. ANCORAGGIO SUPERIORE a. Elemento staffa superiore SDFESUP b. Serracavo SDFSERR c. Staffa dritta di fissaggio SLSDFSTDR d. Staffa a omega di fissaggio su gradino SLSDFSTOM	3.a	3.b	3.c	3.d
				
4. ANCORAGGIO SUPERIORE CON SBRACCIO a. Elemento 2,00 m sbraccio SDFESB2 b. Fissaggio binario-scala CONNETTORE + VITO + DADO AUTOBLOCCANTE DADO + RONDELLA M10 + STAFFA c. Ancoraggio superiore linea verticale d. Serracavo SDFSERP	4.a	4.b	4.c	4.d
				
5. ELEMENTO INTERMEDIO a. Elemento intermedio SDFEINT b. Elemento tenditore inferiore SDFTEND c. Staffa a omega di fissaggio su gradino SLSDFSTOM	5.a	5.b	5.c	
				
6. CAVO Codice SDFCAVO Cavo Ø 8 mm (AISI 316 7X7)	6.			
ACCESSORI				
7. VITI DI FISSAGGIO	7.			
		V ₁	V ₂	

Tabella 2 – Componenti e accessori linea verticale SDFLEX

DESCRIZIONI E SCHEDE TECNICHE

➤ **COMPONENTI**

8.1 Afferrafune – SDFENAV

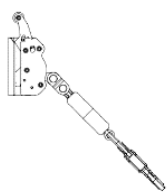
<p>Carrello scorrevole certificato EN 353-1:2014 + A1:2017 per cavo in acciaio inossidabile di diametro 8 mm (7x7 AISI 316) SDFLEX.</p> <p>Il carrello è dotato di un sistema di blocco automatico che consente la salita e la discesa senza dover effettuare manovre manuali. Se il lavoratore perde la presa e scivola, il dispositivo si blocca immediatamente arrestando la caduta.</p> <p>Al carrello sono fissati un assorbitore di energia e un connettore EN 362 che consentono l'attacco al punto di ancoraggio sternale dell'imbracatura EN 361 dell'utilizzatore. Tutti i componenti sono realizzati in acciaio inossidabile per garantirne la durata nel tempo. L'assorbitore di energia è realizzato in materiale tessile.</p>				<p>1.</p> 
CODICE	DESCRIZIONE	DIMENSIONI [mm]	PESO [kg]	
SDFENAV	Afferrafune – SDFENAV	270 x 140 x 22 mm	1,85	

Tabella 3 – Descrizione afferrafune -SDFENAV.

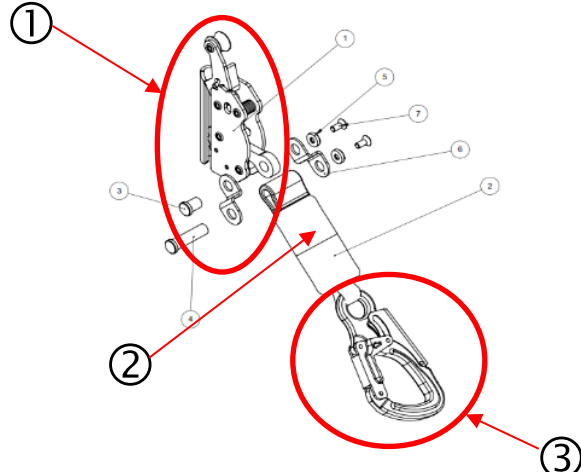
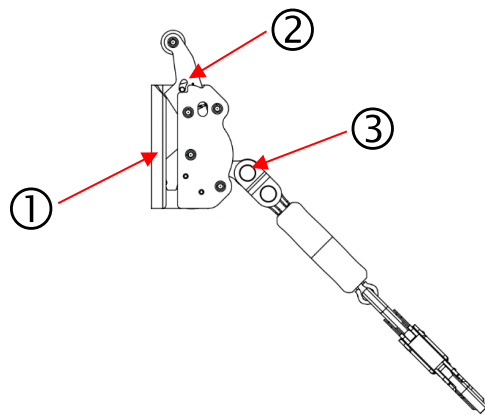
COMPONENTI CARRELLO	NOMENCLATURA
 <p>1 ELEMENTO CARRELLO 2 AMMORTIZZATORE 3 CONNETTORE EN 362</p>	 <p>1 FLANGIA 2 LEVA 3 ACCOPPIAMENTO AMMORTIZZATORE + CONNETTORE</p>

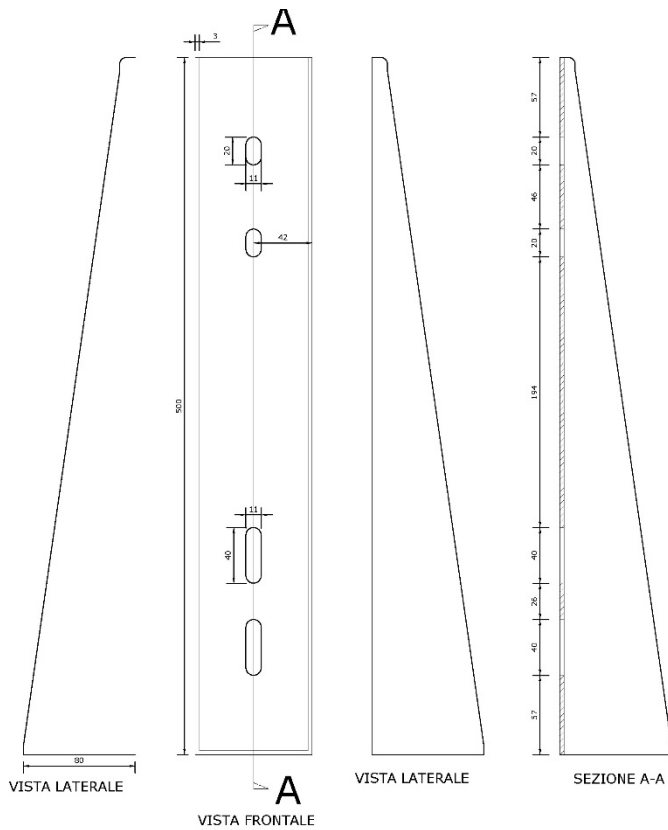
Tabella 3.1 – Schede tecniche afferrafune - carrello SD

8.2 Ancoraggio Inferiore

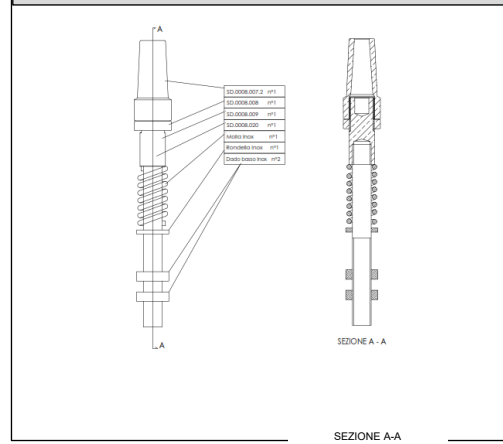
<p>Elemento di fissaggio inferiore, in acciaio inox AISI 304, per linea di ancoraggio verticale rigida.</p> <p>L'elemento è costituito da:</p> <p>1) Una staffa (2.a) base piana 60x500 mm sp. 3 mm con quattro fori asolati (due di essi 11x40 mm e gli altri due 11x20 mm) per il fissaggio alla scala, lato verticale triangolare lungo 80x500 mm sp. 3 mm, lato corto inferiore 80x60 sp. 3 mm con un foro centrale Ø 15 per il fissaggio del tenditore.</p> <p>2) Un tenditore per dare la giusta tensione al cavo della linea verticale (2.b). Il tenditore è fissato alla staffa tramite dado M14 e controdado presenti nella parte terminale filettata.</p> <p>3) Staffe di fissaggio sul gradino della scala.</p> <p>I modelli di staffe disponibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Staffa dritta (per scala "universale") 2.c • Staffa omega (per scale fornite da Sicur Delta) 2.d 				 <p>2.a</p>  <p>2.b</p>  <p>2.c</p>  <p>2.d</p>  <p>Ancoraggio Inferiore</p>			
CODICE	DESCRIZIONE	DIMENSIONI [mm]	PESO [kg]				
SDFEINF	Staffa inferiore linea verticale scala	60x500x3 A=80	2,30				
SDFTEND	Tenditore linea verticale	L=214	0,40				
SLSDFSTDR	Staffa dritta di fissaggio su gradino	31x97x10	0,20				
SLSDFSTOM	Staffa a omega di fissaggio su gradino	50X89X4 A=33	0,20				

Tabella 4 – Descrizione ancoraggio inferiore

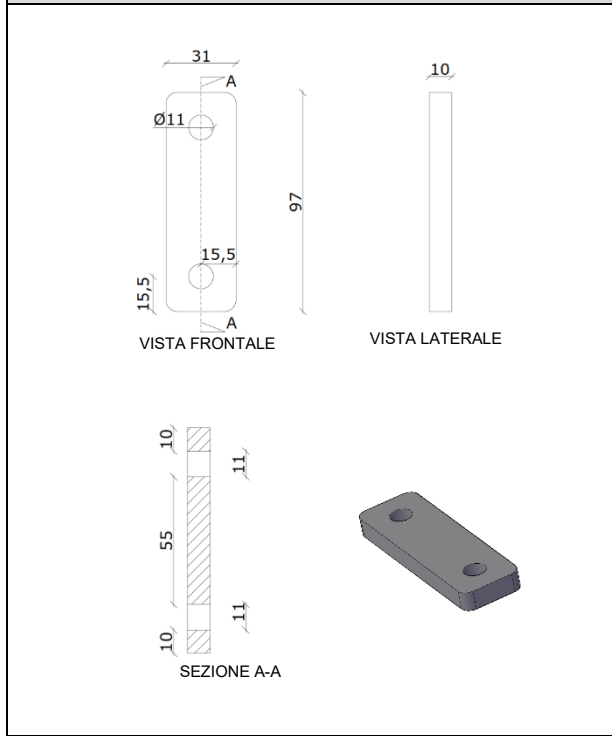
STAFFA INFERIORE



TENDITORE



STAFFA DRITTA DI FISSAGGIO



STAFFA OMEGA DI FISSAGGIO

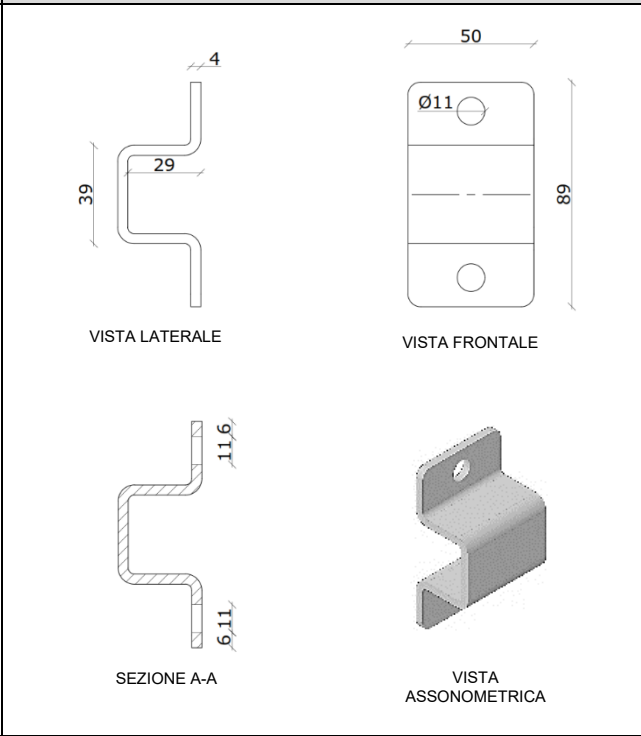


Tabella 4.1 – Schede tecniche ancoraggio inferiore

8.3 Ancoraggi superiori

Elemento di fissaggio superiore, in acciaio inox AISI 304, per linea di ancoraggio verticale rigida.

L'elemento è costituito da:

1) Una staffa (3.a) base piana 60x800 mm sp. 3 mm con 5 fori asolati (due di essi 11x20 mm, altri due 11x40 mm e l'ultimo 11x126 mm) per il fissaggio alla scala, lati lunghi triangolari verticali 80x800 mm sp. 3 mm. Nella parte superiore del lato triangolare è presente un foro Ø 12,5 su entrambi i lati in cui deve essere inserito il perno in acciaio inox AISI 316. Il cavo della linea di ancoraggio verticale sarà fissato a quest'ultima tramite una redancia.

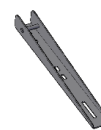
2) Un kit serracavo in alluminio 6082 completo di redance e due grani di fissaggio 8x10 per la regolazione della fune a misura della scala.

3) Staffe di fissaggio sul gradino della scala.

I modelli di staffe disponibili sono:

- **Staffa dritta** (per scala "universale") 3.c
- **Staffa omega** (per scale fornite da Sicur Delta) 3.d

CODICE	DESCRIZIONE	DIMENSIONI [mm]	PESO [kg]
SDFESUP	Staffa superiore linea verticale scala	60x500x3 A=80	3,70
SDFSERR	Serracavo per linea verticale	35x80x23,2	0,30
SLSDFSTDR	Staffa dritta di fissaggio su gradino	31x97x10	0,20
SLSDFSTOM	Staffa a omega di fissaggio su gradino	50X89X4 A=33	0,20



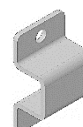
3.a



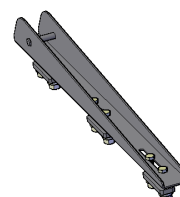
3.b



3.c



3.d



Ancoraggio superiore

Tabella 5 – Descrizione ancoraggio superiore

8.4 Ancoraggio superiore con sbraccio

Elemento di fissaggio superiore con sbraccio, in acciaio inox AISI 304 e alluminio 6082, per linea di ancoraggio verticale rigida.

L'elemento è costituito da:

1) Un binario di sbraccio in alluminio 6082 (4.a) lunghezza 2,00 m.

Il profilo presenta una altezza pari a 52 mm e una larghezza pari a 53,6 mm. Il fissaggio alla scala viene effettuato attraverso speciali componenti in acciaio inossidabile (barra M10, dado autobloccante M10, rondella M10, staffa di bloccaggio dritta sul gradino SLSDFSTDR e nucleo di sbraccio SLSDFANSB).

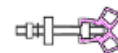
Nella parte superiore è presente un foro asolato 11,3x30,3 mm per il fissaggio dell'elemento superiore in alluminio 6082 (4.c). Questa parte è costituita da una staffa di sbraccio SLSDFSTSB, fissata al profilo del binario con un perno filettato SLSDFTASF e un anello SLSDFTASP, in cui la fune della linea di ancoraggio verticale sarà fissata tramite un apposito serracavo.

2) Un kit serracavo (4.d) in acciaio INOX AISI 316 per la regolazione dell'estremità libera della fune, a misura della scala + sbraccio.

Il kit è costituito da un elemento per terminare il cavo con foro di ingresso del diametro di 19,2 mm e lunghezza del componente di 60 mm. Una parte a perno coppiglia avvitata sull'elemento capocorda serve a fissare il cavo della linea verticale al punto di ancoraggio superiore.



4.a



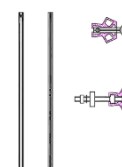
4.b



4.c



4.d



CODICE	DESCRIZIONE	DIMENSIONI [mm]	PESO [kg]
SDFESB2	ELEMENTO SBRACCIO Binario sbraccio 2,00 m + componenti fissaggio scala + ancoraggio superiore	51,6x52XL2000	5,35
SDFSERP	Serracavi per binario sbraccio		0,30

Ancoraggio superiore con sbraccio

Tabella 6 – Descrizione ancoraggio superiore con sbraccio

ELEMENTO SBRACCIO 2,00 m

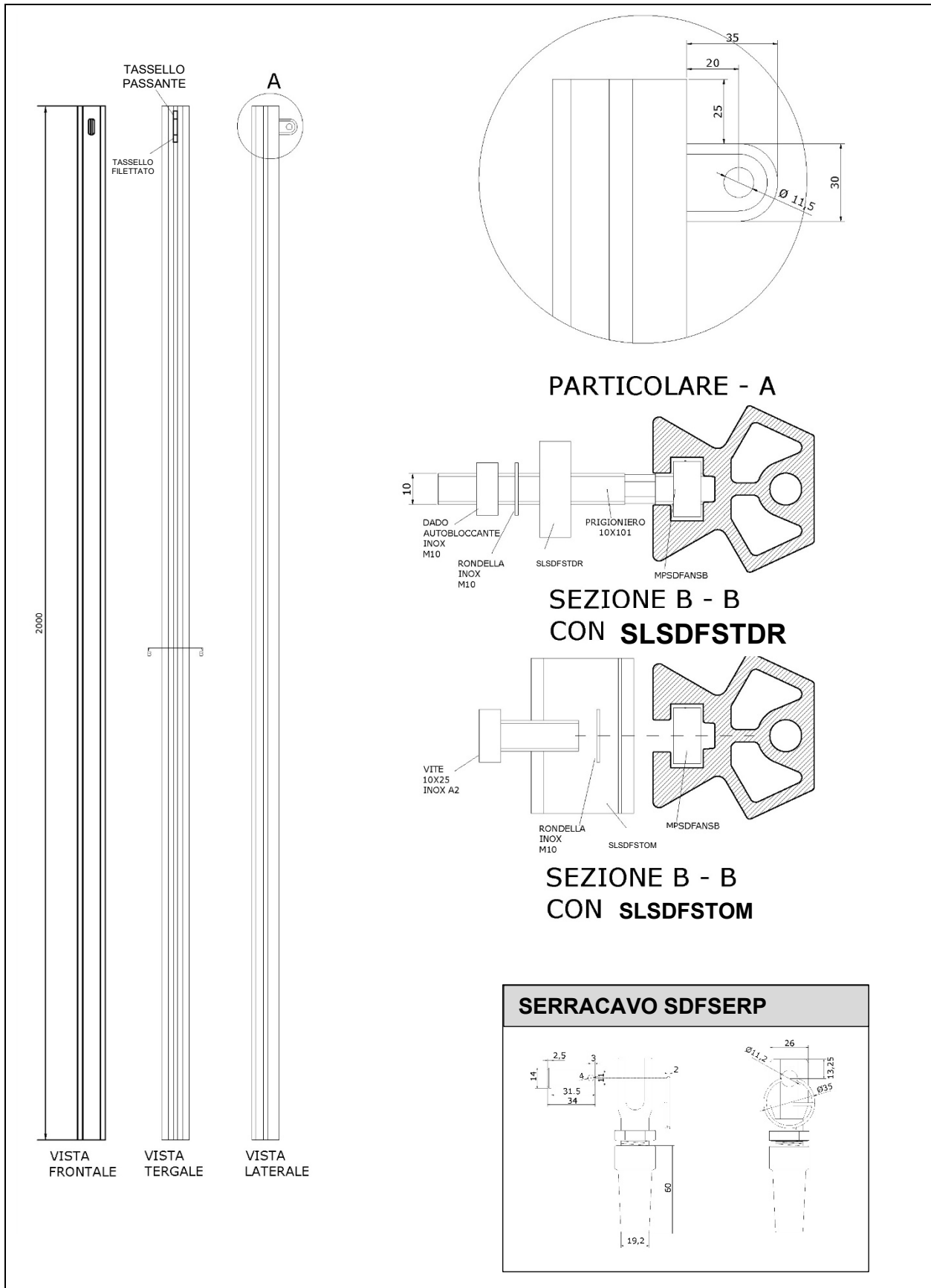


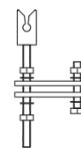
Tabella 6.1 – Scheda tecnica ancoraggio superiore con sbraccio

8.5 Elemento intermedio

Elemento intermedio, in acciaio Inox AISI 304, per linea di ancoraggio verticale rigida da inserire quando si superano i 10 metri.

L'elemento è costituito da un corpo intermedio di dimensioni 45x50x25 mm con foro del diametro di 10 mm in cui va inserita la fune del diametro di 8 mm della linea verticale. Il blocco intermedio è fissato alla scala tramite barra M10, dadi autobloccanti M10, rondelle M10, vite M10 testa esagonale e staffe di fissaggio.

5.



CODICE	DESCRIZIONE	DIMENSIONI [mm]	PESO [kg]
SDFEINT	Intermedio per linea verticale	45x50x25	0,10

Tabella 7 – Descrizione elemento intermedio

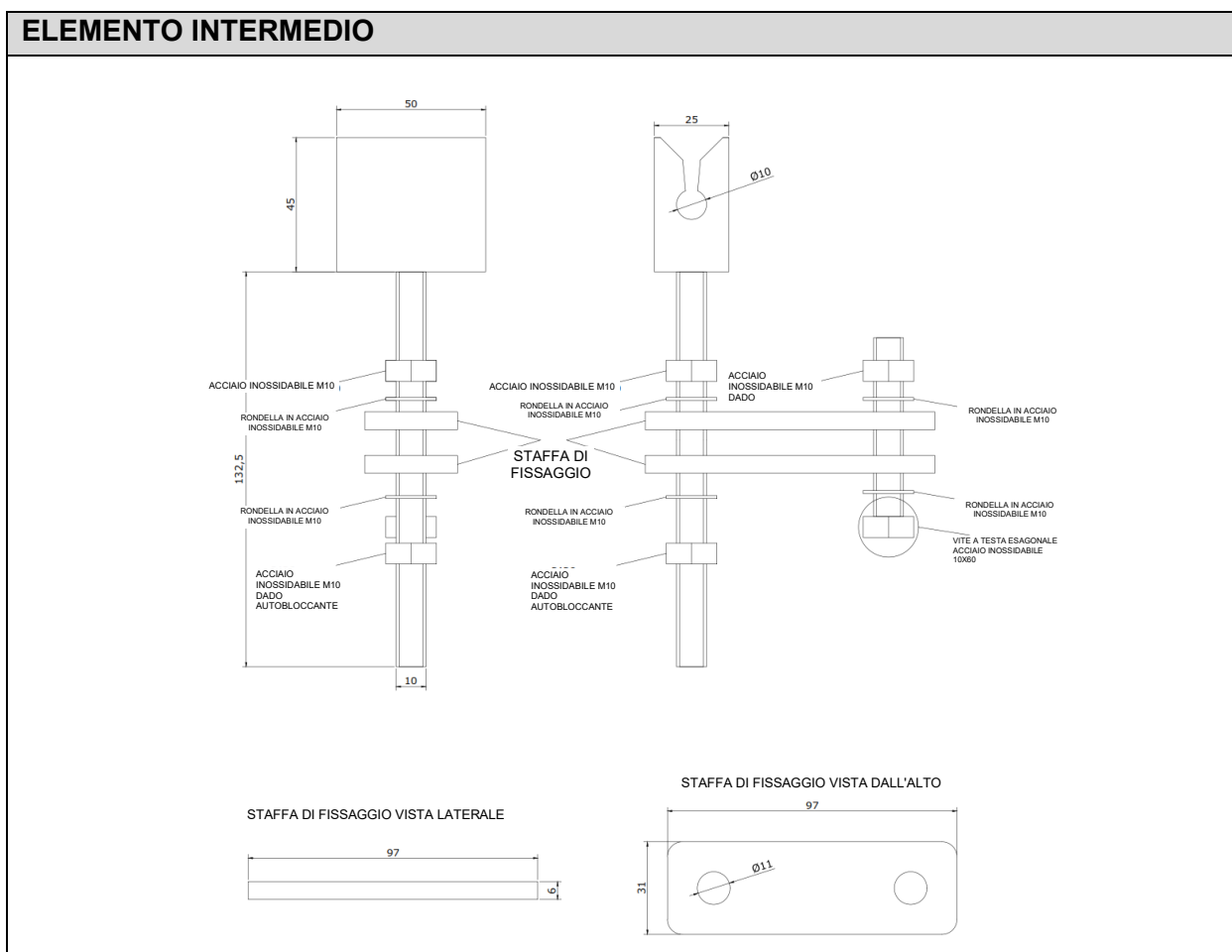


Tabella 7.1 – Schede tecnica ELEMENTO INTERMEDIO

8.6 CAVO

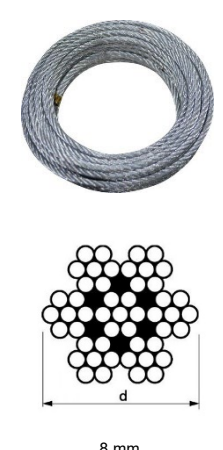
<p>Cavo in acciaio inossidabile AISI 316 con diametro nominale di 8 mm composto da numero 7 trefoli ciascuno dei quali da 7 fili. Una resistenza alla trazione pari a 36 kN. Il cavo viene fornito con le due estremità libere, una delle quali deve essere inserita nel tenditore serrando il cavo incorporato e l'altra deve essere protetta durante l'installazione per mezzo di un serracavi.</p> <p>Identificazione e tracciabilità del prodotto: per supportare l'alta qualità e la tenuta del cavo, è presente un'etichetta contrassegnata Sicur Delta.</p>				<p>6.</p> 
CODICE	DESCRIZIONE	DIMENSIONI [mm]	PESO (kg/m)	
SDFCAVO	CAVO AL METRO LINEARE Ø 8 mm 7x7 AISI 316	8 mm	0,23	

Tabella 6 – Descrizione cavo

8.7 VITI DI FISSAGGIO

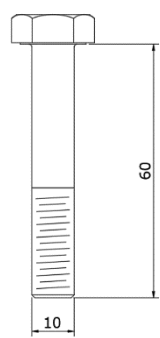


v1 (10X60) A2-70 IN ACCIAIO INOSSIDABILE		v2 DADO e RONDELLA	
<ul style="list-style-type: none"> Vite testa esagonale 10x60 per fissaggio staffe 		<ul style="list-style-type: none"> Dado per vite M10 	<ul style="list-style-type: none"> Rondella M10
			

Tabella 7 – Descrizione viti di fissaggio per montaggio linea rigida SDFLEX

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ UE

La presente dichiarazione di conformità UE è rilasciata sotto la responsabilità esclusiva del produttore:

SICUR DELTA SRL – Via A. Vespucci 16, 56029 S. Croce sull'Arno (PI) - Italia

Si dichiara che, per tutti i lotti di fabbricazione, il seguente DPI
(Dispositivo di Protezione Individuale)

SDFLEX

Dispositivo anticaduta di tipo guidato comprensivo di linea di ancoraggio rigida

è conforme alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/425
e alla pertinente normativa europea armonizzata
EN 353-1:2014+A1:2017

il cui esame UE del tipo (modulo B) è stato svolto dal seguente organismo notificato

QUINTIN CERTIFICATIONS
ORGANISMO NOTIFICATO N° NB 2927

che ha rilasciato il seguente certificato di esame UE del tipo

N° 2927/4805/160/08/23/0014

Il DPI è soggetto alla procedura di valutazione della conformità basata sul controllo interno della produzione e su controlli del prodotto a intervalli casuali (modulo C2) sotto la supervisione del seguente organismo notificato.

QUINTIN CERTIFICATIONS
ORGANISMO NOTIFICATO N° NB 2927

S. Croce sull'Arno, 21/08/2023

Il Rappresentante legale


Sicur Delta S.r.l.
VIA AMERIGO VESPUCCI, 16
56029 - S. CROCE SULL'ARNO (PI)
C.F./P.IVA 057138810489
TEL. +39 0573 34521029777 FAX +39 0571 367599
PER ACCETTAZIONE



SICUR DELTA SRL CON SOCIO UNICO

Sede legale: Via Amerigo Vespucci, 16 | 56029 - Santa Croce sull'Arno (PI)

Unità produttiva: Via dei Curti, 1066 | 24059 - Urgnano (BG)

Tel. 0571 33588 / 367677 Fax. 0571 367599

P. IVA 05738810489 - SDI M5UXCR1

www.sicurdelta.it - info@sicurdelta.it